Prot. n. 0218527 del 14/10/2026 - [UOR: SI000117 - Classif. II/12] 1120/2026

VERBALE

DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

n. 10/2026

Il giorno 10 settembre 2026, alle ore 11.30[1] si è riunito in modalità telematica il Nucleo di Valutazione di Ateneo, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Presa d'atto dei Verbali 10 giugno 2026, n. 7/2026 e 13 luglio 2026, n. 9/2026
2. Comunicazioni della Presidente
3. Monitoraggio del ciclo della performance anno 2026
4. Resoconto incontro con il PQA del 22 luglio 2026 e programmazione delle prossime audizioni
5. Relazione tecnica annuale del Nucleo di Valutazione ai sensi degli articoli 12 e 14 del Decreto Legislativo n. 19/2012, Sezione AVA, scadenza del 31 ottobre: stato di avanzamento

La seduta del Nucleo ha luogo in modalità telematica, attraverso la piattaforma Microsoft Teams.

Tutti i partecipanti sono stati preventivamente informati tramite mail riguardo le modalità operative di partecipazione alla seduta.

Sono presenti:

Prof.ssa Stefania Servalli	Presidente
Prof. Gianpiero Adami	Componente
Dott.ssa Patrizia Graziani	Componente
Dott.ssa Tiziana Maselli	Componente
Prof. Valerio Re	Componente
Dott. Vincenzo Tedesco	Componente
Sig. Davide Limonta	Componente

Presiede la riunione la Prof.ssa Stefania Servalli.

Svolge funzioni di segretario verbalizzante il prof. Valerio Re.

È inoltre presente la Dott.ssa Francesca Magoni a supporto della verbalizzazione.

Constatata la presenza del numero legale, e dopo aver accertato che ciascun componente dichiarato presente è dotato di strumenti che consentano la partecipazione attiva alla riunione e si trovi in luogo adeguato a garantire la riservatezza delle deliberazioni, la Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 11.35.

[1] previa convocazione del 4 settembre 2026, prot. n. 189605/II/12.

1. Presa d'atto dei Verbali 10 giugno 2026, n. 7/2026 e 13 luglio 2026, n. 9/2026

Il Nucleo di Valutazione prende atto:

- del Verbale 10 giugno 2026, n. 7/2026 (Rep. n. 990/2026, prot. n. 194657/II/12 del 10 settembre 2026), con l'astensione della dott.ssa Maselli che in tale data non era ancora componente del Nucleo di Valutazione;

- del Verbale 13 luglio 2026, n. 9/2026 (Rep. n. 991/2026, prot. n. 194672/II/12 del 10 settembre 2026).

2. Comunicazioni della Presidente

a. Comunicazioni del PQA

Il PQA ha **fornito ai Presidenti dei CdS le indicazioni per la Redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2025) e del Riesame Ciclico (RRC)**. In particolare la SMA dovrà essere predisposta utilizzando i dati ministeriali resi disponibili nel mese di luglio e completata **entro il 30 settembre 2026**, mentre il RRC sarà richiesto solo ai CdS che intendono proporre modifiche ordinamentali e che dispongono di un riesame non aggiornato (risalente a oltre due anni prima) o non sufficientemente chiaro nell'illustrare le motivazioni delle modifiche proposte. Anche per il RRC la scadenza è fissata al 30 settembre. Il PQA ha invitato i Gruppi di Riesame a garantire il pieno coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti nelle riflessioni e nelle attività di autovalutazione, in coerenza con i principi di partecipazione attiva e miglioramento condiviso (Cfr. Comunicazione PQA 09_2026 del 20 luglio 2026).

Il PQA ha **informato tutti i soggetti coinvolti nella visita di accreditamento periodico di aver completato, in data 30 luglio 2026, il caricamento sulla piattaforma ANVUR delle controdeduzioni e delle relative evidenze documentali**. Nella scelta delle controdeduzioni da trasmettere si è tenuto conto della loro effettiva capacità di incidere sul giudizio espresso dalla CEV e della presenza di evidenze documentali formali a supporto.

Il PQA ha **comunicato in data 3 agosto 2026 ai Presidenti dei CdS e ai Direttori dei Dipartimenti che lo staff del Servizio Statistiche e reporting ha effettuato l'upload definitivo su SISValDidat delle opinioni degli studenti e delle studentesse sulle attività didattiche riferite all'a.a. 2025-2026**. Il PQA ha invitato a prendere visione dei dati e a utilizzarli per le attività di monitoraggio e di riesame proprie dei processi di AQ della Didattica. Nell'ottica di individuare i punti di forza degli insegnamenti erogati e le eventuali criticità da risolvere, il PQA ha invitato in particolare ad una lettura puntuale dei commenti liberi (Osservazioni).

b. Offerta formativa

Il Servizio Progettazione Offerta didattica ha comunicato ai Docenti referenti dei nuovi corsi di studio a.a. 2026/27, ai Direttori di Dipartimento e ai Presìdi dei Dipartimenti interessati il **parere favorevole dell'ANVUR all'accreditamento iniziale per i seguenti tre corsi di studio**:

- LM-16 Finanza, banche e gestione dei patrimoni

- LM-51 Psicologia della salute nei contesti sociali, organizzativi e di comunità

- LM-30 Ingegneria delle tecnologie per la sostenibilità energetica e ambientale

I protocolli di valutazione da parte dei PEV esplicitano **una sola raccomandazione di cui il NdV si dovrà fare carico nel proprio monitoraggio, riguardante il CdS LM-30 Ingegneria delle tecnologie per la sostenibilità energetica e ambientale**: "*Si suggerisce, nelle successive fasi di sviluppo del CdS, di fornire una più puntuale correlazione tra le infrastrutture disponibili e le specifiche esigenze didattiche del percorso formativo.*" (Cfr. nota prot. n. 175679/III/2 del 4 agosto 2026).

Il Servizio Progettazione Offerta didattica, a seguito delle indicazioni fornite dal Prorettore alla Didattica orientamento e placement, ha fornito ai Direttori del Dipartimento di Scienze Economiche (DSE), del Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione (DIGIP), del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione (LFC) e del Dipartimento di Scienze Aziendali (DipSA) e ai rispettivi Responsabili dei Presìdi di Dipartimento **le indicazioni e le tempistiche per l'avvio dell'iter istitutivo dei corsi di studio a.a. 2027/28. Gli Organi centrali esamineranno le proposte di nuova istituzione nelle sedute del 12 e 14 ottobre 2026 ai fini dell'avvio dell'iter istitutivo** (Cfr. nota prot. n. 178513/III/2 del 6 agosto 2026 e nota prot. n. 187901/III/2 del 2 settembre 2026).

3. Monitoraggio del ciclo della performance anno 2026

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ateneo (SMVP) prevede che entro il mese di agosto il Direttore Generale proceda con una verifica di avanzamento degli obiettivi assegnati attraverso la misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi da parte dei Dirigenti/Responsabili di struttura organizzativa e la compilazione della relazione di monitoraggio. Qualora il Dirigente/Responsabile di struttura organizzativa riscontri fattori esogeni e imprevedibili che compromettono il raggiungimento degli obiettivi, è possibile richiedere al Direttore Generale la rimodulazione degli obiettivi. A conclusione di questa fase del monitoraggio periodico l'esito, corredato dalle eventuali proposte di rimodulazione, è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione previa verifica del Nucleo di Valutazione.

Con nota del 24 giugno 2026 la Direttrice generale ha chiesto ai Dirigenti e ai Responsabili di Settore, Servizio, Presidio di effettuare il monitoraggio intermedio degli obiettivi di performance 2026 tramite l'applicativo SPRINT entro il 31 luglio 2026. Il monitoraggio è stato richiesto alla data del 30 giugno 2026. Per quanto riguarda il monitoraggio degli obiettivi organizzativi assegnati dall'Amministrazione a tutte le Aree dirigenziali sono state fornite le seguenti indicazioni:

- Rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni per le fatture: il valore dell'indicatore verrà inserito in back office dal team performance;
- Rispetto delle misure di prevenzione della corruzione e Rispetto degli obblighi di trasparenza dell'Area: è stata richiesta la compilazione di appositi file condivisi;
- Definizione dei contenuti per la Relazione Unica di Ateneo: il commento di monitoraggio verrà inserito in back office dal team performance;
- Raggiungimento degli obiettivi formativi del personale dell'Area (40 ore pro-capite annue): il valore dell'indicatore verrà inserito in back office sulla base dei dati forniti dall'ufficio Formazione e welfare.

A seguito del suddetto monitoraggio, l'Amministrazione valuterà l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 settembre 2026, previo parere del Nucleo di Valutazione.

Conseguentemente la Direttrice Generale ha trasmesso al Nucleo, in data 1 settembre 2026[2], la prevista documentazione di monitoraggio, disponibile agli atti. La documentazione consta di una lettera di accompagnamento e di un report con il dettaglio degli obiettivi assegnati alle diverse strutture e delle relative risultanze, con riferimento sia alla performance organizzativa sia a quella individuale. La definizione degli obiettivi 2026 e il relativo monitoraggio intermedio sono stati gestiti dai responsabili di struttura mediante la piattaforma SPRINT di CINECA, adottata dall'Ateneo nel 2024 per supportare la pianificazione e il monitoraggio degli obiettivi operativi. Nella documentazione fornita sono evidenziate tutte le richieste di rimodulazione pervenute e le relative relazioni di monitoraggio, che evidenziano i fattori di natura esogena/endogena rilevate nel primo semestre dell'anno. Tutte le richieste di rimodulazione sono state già vagliate e ritenute accoglibili dalla Direttrice generale.

[2] Rif. Nota Prot. n. 186827/III/17 dell'1 settembre 2026.

Il Nucleo, effettuata una prima analisi della documentazione ricevuta, con particolare riferimento alle proposte di rimodulazione, in data 3 settembre 2026 ha formulato all'Amministrazione la richiesta, disponibile agli atti, di alcuni chiarimenti e integrazioni documentali, riguardanti gli obiettivi OI-158, 00-152, 00-163, 00-166, 00-169, 00-179, 00-180, 00-183 e 00-184.

L'Amministrazione ha successivamente trasmesso, nelle giornate del 7, 8 e 9 settembre 2026, i chiarimenti e le integrazioni richiesti, acquisiti agli atti del Nucleo. Le integrazioni hanno consentito di approfondire le ragioni delle modifiche proposte, la relativa scansione temporale, le eventuali dipendenze da altre strutture o da soggetti esterni e, nei casi interessati, di acquisire ulteriori evidenze documentali.

Alla luce della documentazione originariamente trasmessa e delle successive integrazioni, il Nucleo a seguito dell'analisi svolta, ritiene accoglibili le **13 proposte di rimodulazione** sottoposte alla propria verifica, formulando per alcuni casi specifiche osservazioni e raccomandazioni.

Ciò premesso, il Nucleo formula le seguenti osservazioni.

Il Nucleo conferma l'apprezzamento per l'utilizzo dell'applicativo SPRINT CINECA nella gestione del ciclo della performance. La piattaforma consente di seguire le diverse fasi del ciclo, dalla programmazione al monitoraggio e alla rendicontazione, e di consultare, all'interno delle singole schede obiettivo, gli allegati resi disponibili dai responsabili a supporto degli stati di avanzamento. Permane, tuttavia, la limitazione dell'accesso ai soli componenti interni del Nucleo e all'Ufficio di supporto. Il Nucleo auspica pertanto che possa essere consentito l'accesso a tutti i componenti del Nucleo. Pur riconoscendo il valore aggiunto derivante dall'utilizzo di una piattaforma dedicata, ritiene inoltre auspicabile disporre di una reportistica di sintesi maggiormente leggibile.

Con riferimento allo stato di avanzamento, a fronte di **70 obiettivi complessivi**, il **34%** presenta un grado di raggiungimento pari o superiore al 50%, di cui il **14%** risulta già completamente raggiunto. Il restante **66%** presenta, alla data del monitoraggio, un grado di raggiungimento inferiore al 50%. Il Nucleo invita pertanto l'Amministrazione a mantenere un attento presidio sull'avanzamento di tali obiettivi nel secondo semestre, al fine di favorirne il conseguimento entro l'anno.

Le richieste di rimodulazione riguardano **13 obiettivi, pari a circa il 19% del totale**, valore che seppur leggermente superiore alla rimodulazione dello scorso ciclo, conferma **una buona capacità programmatoria.**

L'esame della documentazione trasmessa dalla DG e la successiva interlocuzione con l'Amministrazione hanno consentito di acquisire gli elementi necessari per completare l'analisi da parte del Nucleo

Il Nucleo rileva, tuttavia, che **alcuni aspetti già richiamati in occasione del monitoraggio 2025 si ripropongono anche nel presente ciclo**. In particolare, permane l'esigenza di indicare con chiarezza **i fattori che determinano la rimodulazione e di qualificarli correttamente come endogeni o esogeni**, nonché di **distinguere le circostanze effettivamente sopravvenute dagli elementi già noti o ragionevolmente conoscibili in fase di programmazione**. Il Nucleo richiama pertanto le osservazioni già formulate sul punto e invita l'Amministrazione a tenerne conto nei successivi cicli.

L'analisi svolta per la rimodulazione 2026 ha altresì fatto emergere ulteriori profili di attenzione. In particolare:

1. in caso di rimodulazione in corso d'anno, i nuovi risultati attesi e i relativi target dovrebbero mantenere un'effettiva **valenza programmatoria** e **un adeguato livello di sfida, evitando, per quanto possibile, target già conseguiti alla data della rimodulazione;**
2. quando la rimodulazione comporta **la sostituzione delle attività originariamente previste con nuove attività, è opportuno che siano individuati con chiarezza i nuovi risultati**

attesi, i target e i relativi criteri di conseguimento, così da consentirne una verifica oggettiva a consuntivo e mantenere, per quanto possibile, un livello di impegno coerente con quello dell'obiettivo originario;

3. qualora il raggiungimento di **un obiettivo dipenda da attività poste in capo ad altre strutture dell'Ateneo o a soggetti esterni,** tali interdipendenze e le relative tempistiche dovrebbero essere considerate già in fase di programmazione. Qualora si renda successivamente necessaria una rimodulazione, la motivazione dovrebbe indicare le circostanze intervenute e chiarire in quale misura esse abbiano inciso sulla possibilità della struttura responsabile di conseguire il risultato previsto;
4. le motivazioni delle proposte di rimodulazione dovrebbero **indicare con chiarezza le circostanze che hanno determinato la modifica, il momento in cui sono emerse e la loro incidenza sul conseguimento del risultato originariamente previsto**. Il semplice richiamo alla maggiore complessità dell'attività non appare, di per sé, sufficiente a motivare una rimodulazione;
5. particolare attenzione deve essere posta alla **corretta indicazione dei fattori endogeni ed esogeni.** I vincoli esterni alla struttura responsabile devono essere distinti dalle scelte organizzative interne, dalla riallocazione delle risorse o dalla diversa priorità attribuita ad altre attività. Queste ultime possono essere motivate da esigenze gestionali, ma devono essere rappresentate correttamente e deve esserne chiarita l'incidenza sull'obiettivo;
6. quanto emerso dall'analisi di questo e di precedenti cicli, conferma **l'utilità di corredare, ove possibile già in sede di prima trasmissione, le proposte di rimodulazione delle evidenze documentali** disponibili a supporto delle circostanze rappresentate. Ciò può agevolare la valutazione del Nucleo e ridurre la necessità di successive richieste di integrazione;
7. il Nucleo richiama infine **l'esigenza di distinguere le circostanze effettivamente sopravvenute dagli elementi già noti o ragionevolmente conoscibili al momento della programmazione.** Eventuali sottostime della complessità delle attività, delle tempistiche o delle risorse necessarie dovranno essere considerate nella definizione degli obiettivi dei cicli successivi.

Il Nucleo rileva inoltre l'opportunità, in una prospettiva di continuo miglioramento del processo, di **prevedere per i prossimi cicli una scansione temporale del monitoraggio che assicuri un intervallo adeguato tra la trasmissione della documentazione e la riunione nella quale è chiamato a esprimersi sulle eventuali proposte di rimodulazione.** Tempi meno concentrati offrirebbero maggior agio per l'esame della documentazione e per l'eventuale acquisizione di chiarimenti o integrazioni, favorendo al contempo una più ordinata interlocuzione con l'Amministrazione e con le strutture interessate. **Tale aspetto assume rilievo anche in considerazione dell'attuale organizzazione dell'Ufficio di supporto,** nel quale la funzione di assistenza al Nucleo è assicurata da una risorsa a tempo parziale: una tempistica particolarmente concentrata riduce pertanto la possibilità di avvalersi del supporto di detta risorsa, **comportando che le attività non compatibili con il relativo orario di servizio siano svolte direttamente dal Nucleo. Una più razionale scansione temporale del processo potrebbe inoltre contribuire a dare seguito alla richiesta formulata dal Rettore al PQA e al Nucleo di individuare le attività che possono essere realizzate entro la scadenza del mandato.**

Con riferimento ad alcune proposte per le quali, pur a fronte di una valutazione favorevole, residuano specifiche indicazioni operative o verifiche da effettuare, il Nucleo osserva quanto segue.

- **00-178** – ferma restando la valutazione favorevole sulla rimodulazione, il Nucleo ritiene opportuno verificare, in sede di rendicontazione finale, l'effettivo completamento dell'accreditamento dell'Ateneo agli e-service della PDND, previsto tra i risultati rimodulati.
- **00-183** – preso atto che il percorso finalizzato al conseguimento della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 è regolarmente in corso e che la rimodulazione ne modifica la scansione temporale, il Nucleo raccomanda che, entro la rendicontazione finale 2026, sia formalizzato il cronoprogramma delle successive fasi, con indicazione della tempistica prevista per il conseguimento della certificazione nel 2027.

- **00-217** – la documentazione acquisita dà conto delle attività realizzabili nel 2026 e della collocazione nel 2027 delle successive fasi di integrazione e gestione dei bandi. Il Nucleo segnala l'opportunità di correggere il refuso temporale presente nella documentazione e di formalizzare con chiarezza la scadenza e l'evidenza associata alla nuova fase prevista per il 2026.

Alla luce dell'istruttoria svolta, **il Nucleo esprime valutazione favorevole sulle 13 proposte di rimodulazione sottoposte alla propria verifica**, con le osservazioni e le raccomandazioni sopra formulate.

Il Nucleo raccomanda che **tutte le rimodulazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione siano conseguentemente recepite nel PIAO**, assicurando la coerenza tra gli obiettivi, i risultati attesi, i target, i relativi pesi e le scadenze così come rimodulati.

Il Nucleo invita l'Amministrazione a **tenere conto delle osservazioni formulate in sede di rendicontazione finale del ciclo della performance 2026** e a **portare le indicazioni metodologiche a conoscenza delle strutture interessate,** anche ai fini della programmazione dei successivi cicli della performance.

Il Nucleo, ringraziando l'Amministrazione per la continua e proficua interlocuzione, invita la stessa a proseguire nel percorso di miglioramento della programmazione, del monitoraggio e della documentazione del ciclo della performance.

4. Resoconto incontro con il PQA del 22 luglio 2026 e programmazione delle prossime audizioni

In data 22 luglio 2026 il Nucleo di Valutazione, presente con la totalità dei suoi componenti, e il Presidio della Qualità, nelle persone della Presidente, della Prof.ssa Guerini e del Dott. Zanetti, si sono incontrati per un confronto sui seguenti temi:

1. **Audizioni successive alla visita CEV e possibile integrazione nel ciclo di Assicurazione della Qualità della scheda di valutazione predisposta dal Nucleo per i Dipartimenti.** Il PQA si è impegnato a fornire al NdV una proposta di strutture da coinvolgere nelle prossime audizioni, tenendo conto, in particolare, di eventuali criticità relative all'organico amministrativo, di recenti o prossimi cambiamenti istituzionali e del livello di esposizione delle strutture alla visita CEV, al fine di supportare la programmazione delle audizioni previste per novembre 2026 e per il 2027.
2. **Modalità di tracciamento delle azioni di miglioramento.** È stata condivisa l'esigenza di rafforzare il collegamento tra valutazioni e raccomandazioni formulate dagli Organi di AQ, responsabilità assegnate, scadenze e stato di avanzamento delle conseguenti azioni. A tal fine, nell'ottica di una più completa chiusura del ciclo PDCA, dovrà essere predisposto uno strumento di supporto che consenta di attribuire esplicitamente la responsabilità di ciascuna raccomandazione, comprese quelle non direttamente riferibili al sistema di AQ, alle competenti figure istituzionali e gestionali, quali Dirigenti e Prorettori.
3. **Attività da completare entro la conclusione del mandato e iniziative da affidare alla nuova governance**.
   Nell'ottica di garantire continuità ai processi avviati, il PQA ha individuato quale obiettivo prioritario per la conclusione del mandato l'aggiornamento della Roadmap, a valle degli esiti della visita CEV, mentre il NdV aveva programmato il completamento del secondo ciclo di audizioni dei Dipartimenti.
   Il Nucleo rileva, tuttavia, che tale obiettivo risulta allo stato difficilmente conseguibile entro la conclusione del mandato. Già in occasione delle audizioni programmate per giugno 2026, infatti, su richiesta del Rettore era stato disposto il rinvio dell'audizione di un Dipartimento;

analoghe difficoltà sono emerse nelle successive interlocuzioni di luglio relative alla programmazione delle audizioni previste per novembre. Tali circostanze, non riconducibili alla volontà del Nucleo, incidono sulla possibilità di completare il secondo ciclo di audizioni, secondo la tempistica originariamente programmata, entro la fine del mandato.

Con riferimento alla proposta del PQA di integrare nel ciclo di Assicurazione della Qualità le schede di valutazione predisposte dal Nucleo, il NdV ne apprezza l'impostazione e le potenzialità. Ritiene tuttavia che, **nella fase iniziale di applicazione dello strumento, sia preferibile mantenere una interlocuzione diretta con le strutture oggetto di audizione, anche al fine di fornire eventuali chiarimenti circa la compilazione della scheda e di verificarne sul campo l'effettiva funzionalità**, senza introdurre in questa fase un ulteriore livello di intermediazione. Una volta consolidata l'esperienza applicativa, il PQA e il NdV, nelle rispettive composizioni presenti o future, potranno valutare l'opportunità e le modalità di una piena integrazione delle schede nel ciclo di Assicurazione della Qualità.

La Presidente informa inoltre il Nucleo di aver contattato telefonicamente, in data 9 settembre 2026, la Presidente del PQA, la quale ha comunicato di non aver ancora potuto completare la proposta delle strutture da considerare ai fini della programmazione delle prossime audizioni, sulla base dei criteri concordati nell'incontro del 22 luglio.

Il Nucleo prende atto che la mancata disponibilità, alla data odierna, di tale proposta costituisce un ulteriore elemento che incide sulla possibilità di completare entro la conclusione del mandato il secondo ciclo di audizioni dei Dipartimenti secondo quanto originariamente programmato.

Il dott. Tedesco esce alle ore 12.24.

5. Relazione tecnica annuale del Nucleo di Valutazione ai sensi degli articoli 12 e 14 del Decreto Legislativo n. 19/2012, Sezione AVA, scadenza del 31 ottobre: stato di avanzamento

Gli art. 12 e 14 del Decreto Legislativo n. 19/2012 dispongono che gli esiti dell'attività annuale di controllo e di verifica svolta dai Nuclei di valutazione confluiscano nella relazione di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge n. 370 del 1999, da inserire entro il 30 aprile di ogni anno nel sistema informativo e statistico del Ministero.

Le Linee Guida 2026 per la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione confermano la scadenza del 31 ottobre per la parte di relazione relativa alle sezioni AVA e Raccomandazioni e suggerimenti.

Poiché lo scorso anno la Relazione è stata riorganizzata secondo la struttura del modello AVA3, il Nucleo delibera di mantenere la medesima impostazione. Viene pertanto condivisa la bozza dell'indice, come da documentazione agli atti.

Per la predisposizione della relazione annuale si concordano le seguenti scadenze:

- Condivisione dei contenuti in data 15 ottobre alle ore 14.30
- Approvazione entro il 31 ottobre, in data da definire

La riunione termina alle ore 13.00.

LA PRESIDENTE
(Prof.ssa Stefania Servalli)
F.to Stefania Servalli

IL SEGRETARIO
(Prof. Valerio Re)
F.to Valerio Re